



M.I.U.R.

## I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA – ITE - ITIS - IPSEA  
Via degli Abruzzi – Vairano Patenora – 81058 fraz. Vairano Scalo (CE) C.M.  
CEIS006006 – C.F. 80004450617 – Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it  
Sito web [www.isissmarconi.edu.it](http://www.isissmarconi.edu.it) e-mail: [ceis006006@pec.istruzione.it](mailto:ceis006006@pec.istruzione.it)



UNIONE  
EUROPEA

Prot. n. del

# DOCUMENTO 15 MAGGIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE

Anno Scolastico 2023/2024

Classe 5<sup>^</sup> A MAT IPIA

**Coordinatrice:** prof.ssa Filomena Fimiani

# **1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

## **1.1 Breve descrizione del contesto**

Gli ambienti di provenienza degli studenti dell'Istituto si presentano eterogenei dal punto di vista economico, sociale e culturale, in quanto caratterizzati da una sostanziale diversità degli insediamenti produttivi e di sviluppo economico - industriale, nonché per la diversa posizione geografica e per l'evoluzione sociale ed economica dei paesi del bacino di utenza. Gli studenti iscritti e frequentanti provengono da un ambito territoriale piuttosto vasto compreso in un raggio di circa 35 km da Vairano Scalo, sede dell'Istituto.

Non essendoci importanti insediamenti industriali, nella zona le attività economiche prevalenti maggiormente significative afferiscono alle produzioni agricole anche di pregevoli qualità nonché alla piccola imprenditoria del settore terziario.

Le famiglie non sempre dimostrano un atteggiamento collaborativo con la scuola. Gli incontri tra scuola e famiglia sono limitati ai "colloqui generali" in prossimità delle valutazioni quadrimestrali e ad eventi collettivi di cui la stessa Scuola si fa promotrice.

## **1.2 Presentazione Istituto**

La proposta formativa dell'ISISS "G. Marconi" considera le caratteristiche peculiari del suo territorio, le risorse attivate e preesistenti, la sua dislocazione in due sedi e le competenze del personale docente in relazione ai bisogni dell'utenza. L'Istituto è sito nel territorio nella frazione Vairano Scalo del Comune di Vairano Patenora, superficie 43,7 Km<sup>2</sup> e 168 slm. Il Comune di Vairano Patenora, che comprende anche la frazione di Marzanello, è uno dei centri più importanti dell'Alto Casertano; baricentrico rispetto alle vie di comunicazione con le vicine regioni del Lazio e del Molise, confina con i comuni di Pietravairano, Caianello, Presenzano, Marzano Appio, Pratella, Ailano, Riardo, Raviscanina, Teano e la provincia di Isernia.

Il territorio, grazie alla sua posizione geografica, costituisce anche un importante nodo ferroviario in cui convergono le linee Napoli-Roma via Cassino, Napoli - Campobasso, Roma - Bari - Foggia e Pescara - Napoli. La scuola è situata su direttrici prossime alle grandi vie di comunicazione su ferro e su gomma, non molto distante dal capoluogo di provincia e dai grandi centri urbani di Napoli e Roma (raggiungibili rispettivamente in circa 50' e 100') è facilmente raggiungibile dai Comuni del Medio e Alto Casertano e del Basso Molise attraverso le statali Casilina e Venafrana.

Il territorio, grazie alla sua posizione geografica, costituisce anche un importante nodo ferroviario in cui convergono le linee Napoli-Roma via Cassino, Napoli - Campobasso, Roma - Bari - Foggia e Pescara - Napoli.

Gli studenti iscritti e frequentanti provengono da un bacino territoriale piuttosto vasto compreso in un raggio di circa 35 km da Vairano Scalo, sede dell'Istituto.

Nella zona le attività economiche prevalenti maggiormente significative afferiscono alle produzioni agricole anche di pregevoli qualità nonché alla piccola imprenditoria del settore terziario.

La Scuola è impegnata in un'azione di promozione culturale a fini turistici ed economici. Tali risorse, infatti, rappresentano splendide possibili mete per il turismo culturale, poco valorizzate dalle diverse amministrazioni comunali e provinciali, rimanendo mere potenzialità inespresse. Mancando importanti insediamenti industriali e una situazione economica assimilabile ad altre zone più sviluppate del territorio italiano, grandi sono le difficoltà dei giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro. Legata alla congiuntura economica - produttiva è la presenza dei cittadini extracomunitari che, dopo una fase di espansione seguita da una contrazione, oggi appare ridotta ma stabilizzata.

Appare, invece, in crescita la nascita di partenariati mediante la stipula di accordi di rete inter - istituzionali e con soggetti economici privati e associativi di varie categorie professionali e produttive finalizzate alla promozione del territorio e all'inserimento lavorativo degli studenti nel mondo del lavoro.

I rapporti e le relazioni di collaborazione con gli enti locali e con il territorio sono attivamente perseguiti dall'Istituzione nel suo insieme. La formulazione degli

imprescindibili obiettivi formativi considera il legame con il territorio di riferimento ossia con il contesto culturale, sociale ed economico di appartenenza così che il nesso educare - istruire sia ancora più cogente e sentito da tutti gli attori socio - istituzionale - culturale - economico - professionali. La scuola si organizza per essere, al meglio delle risorse strutturali e umane effettivamente disponibili, il luogo nel quale genitori e studenti possono riconoscersi per ritrovare un ambiente educativo sano e ricco di opportunità e stimoli. Nell'Istituto, nel corso degli anni sono andate sviluppandosi iniziative che hanno assunto forma di tradizioni, tra le più importanti dell'ultimo quinquennio si possono citare:

- Le attività di viaggio-studio;
- Le attività di tirocinio e stage connesse con i periodi di PCTO (EX alternanza scuola - lavoro);
- Le attività di solidarietà;
- Le esercitazioni speciali connesse con eventi organizzati in proprio o in rete con altri soggetti pubblici e/o del terzo settore e privati;
- La partecipazione a concorsi regionali, nazionali e internazionali per le diverse aree di professionalità;
- L'adesione ad attività e progetti regionali, nazionali e comunitari.

A oggi, l'ISS "G. Marconi" di Vairano Patenora (CE), in relazione agli indirizzi di studio e ai percorsi attivati, si caratterizza come Polo dell'Istruzione Tecnica e Professionale. Costituiscono l'offerta formativa dell'Istituto Scolastico G. Marconi molti indirizzi di studio.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

#### **Profilo**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e di manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti ed apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze tecnico-professionali: controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente; osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi; organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi; utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono; gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento; reperire e interpretare documentazione tecnica; assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi; agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità; segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze

tecniche; operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

Il Diplomato in "Manutenzione e Assistenza Tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche DI INDIRIZZO:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazioni.
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e Assistenza Tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Il post diploma per gli studenti di tutti gli indirizzi di studio è sostanzialmente costituito dal prosieguo degli studi attraverso percorsi universitari e ITS e/o dall'inserimento diretto nel mondo del lavoro.

## 2.2 Quadro orario settimanale

### QUADRO ORARIO INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Classi di nuovo ordinamento (le ore in parentesi sono di compresenza)

| MATERIE  | CLASSE 3 <sup>a</sup> | CLASSE 4 <sup>a</sup> | CLASSE 5 <sup>a</sup> |
|--|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Italiano   | 4                     | 4                     | 4                     |
| Storia   | 2                     | 2                     | 2                     |
| Inglese  | 3                     | 2                     | 2                     |
| Matematica   | 2                     | 3                     | 3                     |
| Scienze motorie  | 2                     | 2                     | 2                     |
| IRC  | 1                     | 1                     | 1                     |
| Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione (Lab.) | 3 (2)                 | 3 (2)                 | 6 (2)                 |

|  |       |       |       |
|--|-------|-------|-------|
| Tecnologie meccaniche e applicazioni (Lab.)              | 5 (2) | 5 (2) | 4 (2) |
| Tecnologie elettriche elettroniche e applicazioni (Lab.) | 5 (2) | 5 (2) | 4 (2) |
| Esercitazioni pratiche                                   | 5     | 3     | 3     |
| <b>TEEA</b>  |       |       | 3     |
| <b>TOTALE ORE</b>  | 32    | 32    | 32    |

### 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

| <b>Docente</b>                               | <b>Materia</b>   |
|--|--|
| MONTANARO ANNA                               | IRC  |
| PANARELLO SILVANA                            | ITALIANO   |
| PANARELLO SILVANA                            | STORIA   |
| AURICCHIO ANTONIO EMANUELE                   | MATEMATICA   |
| MITRANO ENRICHETTA                           | INGLESE  |
| SANTILLO ROBERTO                             | LAB. TMA-TTIM  |
| FIMIANI FILOMENA<br>( <i>coordinatrice</i> ) | TECNOLOGIE E TECNICHE DI<br>INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE |
| RINALDI LUIGI                                | TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE<br>E APPLICAZIONI     |
| GHILARDUCCI EDOARDO                          | TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZ.                        |
| DE MAIO MASSIMILIANO                         | LABORATORIO ELETTRICO                                    |
| FEOLA SALVATORE                              | LABORATORIO MECCANICO                                    |
| SALAMITI GERMANICO                           | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                               |

#### 3.2 Continuità dei docenti

| <u>DISCIPLINA</u>                    | <u>3^ CLASSE</u>     | <u>4^ CLASSE</u>          | <u>5^ CLASSE</u>                 |
|--------------------------------------|----------------------|---------------------------|----------------------------------|
| IRC                                  | GATTI MARIANNA       | GATTI MARIANNA            | MONTANARO ANNA                   |
| ITALIANO                             | PANARELLO SILVANA    | PANARELLO SILVANA         | PANARELLO SILVANA                |
| STORIA                               | PANARELLO SILVANA    | PANARELLO SILVANA         | PANARELLO SILVANA                |
| MATEMATICA                           | PICOZZI GIOVANNA     | CAIMANO LUIGI             | AURICCHIO ANTONIO EMANUELE       |
| INGLESE                              | MITRANO ENRICHETTA   | MITRANO ENRICHETTA        | MITRANO ENRICHETTA               |
| LAB. TMA-TTEA-TTIM                   | BENIAMINO GRANDE     | TMA-TTIM SANTILLO ROBERTO | TMA-TTIM SANTILLO ROBERTO        |
| TEC.MECCANICA E APPL.E APPLICAZ.     | FIMIANI FILOMENA     | FIMIANI FILOMENA          | MELILLO GIUSEPPINA               |
| TECN. E TECN. DI INSTAL. E MANUTENZ. | RINALDI LUIGI        | RINALDI LUIGI             | FIMIANI FILOMENA (coordinatrice) |
| TEC. ELETTR.ELETTRON. E APP.NI       | CAPEZZUTO ANTONIO    |                           | RINALDI LUIGI                    |
| LABORATORI ELETTRICO                 | DE MAIO MASSIMILIANO | DE MAIO MASSIMILIANO      | DE MAIO MASSIMILIANO             |
| LABORATORIO MECCANICO                | FEOLA SALVATORE      | FEOLA SALVATORE           | FEOLA SALVATORE                  |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE           | BARRA MARCO          | DI PETRILLO ANTONIO       | SALAMITI GERMANICO               |

### 3.3 Composizione e storia classe

La classe è costituita da 18 allievi frequentanti, diversamente dotati e provenienti dal medesimo ambiente socio-economico.

Uno degli alunni è con BES; per quest'ultimo è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) approvato dal Consiglio di Classe e sottoscritto dallo studente.

Da una sommaria valutazione iniziale, la classe ha evidenziato una situazione di partenza alquanto omogenea per interesse, impegno e frequenza; la maggior parte degli allievi assume un comportamento corretto e si mostra sensibile alle tematiche offerte.

Alcuni studenti hanno fatto registrare un elevato numero di assenze e ritardi. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe è nel complesso rispettosa delle regole del contesto scuola.

Rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell'anno, la classe ha registrato un complessivo miglioramento segnato, per alcuni alunni, anche dall'acquisizione di

una maggiore consapevolezza e maturità.

Le competenze, l'autonomia di lavoro e la preparazione nelle varie discipline sono per lo più adeguate ed accettabili; tuttavia alcuni alunni, soprattutto per la disaffezione allo studio, la mancanza di interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo hanno ancora delle valutazioni insufficienti in qualche disciplina.

## **4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

### **ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

L'accoglienza propone di favorire negli studenti una scelta motivata e consapevole che possa supportarli nel difficile percorso formativo, inoltre la scuola è impegnata a favorire l'inclusione ed integrazione tra gli studenti.

## **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Alla luce della situazione iniziale suddetta, il C.d.C. ha espletato, nei limiti del possibile, l'attività didattica in modo da rispettare i ritmi e i tempi d'apprendimento individuali, fornendo, altresì, una guida all'acquisizione del metodo di studio.

Gli argomenti delle discipline proposti, laddove è stato possibile, anche in forma problematica, hanno avuto l'intento di promuovere negli allievi la partecipazione attraverso l'attività dell'ascolto, del dibattito e del contributo di tutti.

Sono state favorite continue domande agli alunni, al fine di promuoverne l'interesse e l'attiva partecipazione alla comunicazione delle idee e di sviluppare in loro il senso critico.

Il perseguimento degli obiettivi è stato realizzato mediante le seguenti strategie didattiche: -sequenzialità e gradualità

- lavori individuali e di gruppo
- rispetto dei ritmi e dei modi d'apprendimento
- lezione frontale
- lezione partecipata
- lezione in videoconferenza
- metodo sperimentale
- programmazione modulare
- laboratori
- attività extracurricolari
- attività di stage a distanza

### **5.2 CLIL: Attività e modalità insegnamento**

La modalità d'insegnamento CLIL non è stata attivata in questa classe.

### **5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO (ex ASL): attività nel triennio**

La Scuola, da sempre, si caratterizza per le attività formative afferenti all'area dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) quale fase fondamentale del processo formativo degli studenti. In particolare, è attraverso lo svolgimento delle attività pratiche in ambiente lavorativo, benché protetto, che gli studenti/lavoratori hanno la possibilità e l'opportunità di:

- a- sperimentare l'efficacia delle conoscenze e delle abilità maturate a scuola;
- b- delle fondamentali competenze-chiave europee;
- c- di confrontarsi con il contesto extrascolastico: ambienti universitari e mondo del lavoro.

A oggi, nella nostra Scuola i PCTO sono un'attività strutturale del curriculum. Tenuto conto delle relazioni di interdipendenza tra i percorsi professionali e quelli tecnici, si prevede una sostanziale uniformità nell'impostazione generale delle attività teorico – pratiche dei percorsi costituiti generalmente da due moduli: il modulo teorico e lo stage (modulo applicativo/attuativo), caratterizzato dall'attività aziendale di stage (osservazione e partecipazione alle attività laboratoriali e di produzione) oppure di impresa simulate.

Il Consiglio di classe, per il tramite del docente tutor dei PCTO:

- elabora il Progetto individuale avendo cura di indicare le conoscenze e le competenze possedute in avvio dell'attività formativa in azienda;
- in accordo con il responsabile aziendale e il tutor aziendale, definisce le conoscenze e le competenze attese al termine dell'esperienza formativa;
- elabora il sistema di valutazione dell'esperienza.

#### SOGGETTI COINVOLTI

Gli studenti sono ospitati, in relazione all'indirizzo di studio da: aziende e imprese private, pubbliche amministrazioni, società e cooperative.

#### DURATA PROGETTO

Triennale

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività tiene conto:

- a- di fattori soggettivi (puntualità, impegno, capacità di iniziativa nella risoluzione di situazioni impreviste, ecc...);
- b- di fattori oggettivi (condizioni ambientali, disponibilità di tecnologia e attrezzature, tutor, ecc...)
- c- degli esiti dei monitoraggi periodici;
- d- degli esiti delle visite in azienda del docente tutor;
- e- della rispondenza tra le attività previste in sede di progettazione e quelle svolte in azienda;
- f- della relazione finale con valutazione delle attività svolte dallo studente da parte del tutor aziendale;
- g- della relazione finale redatta dallo studente inerente alle attività svolte in azienda.

Il C.d.C. ha designato il prof. De Maio Massimiliano tutor del PCTO.

### **5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo**

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono: Materiale didattico-disciplinare, Strumentazione visiva, multimediale e informatica.

Gli obiettivi sono stati raggiunti, utilizzando un metodo induttivo-deduttivo (dall'analisi del testo alla concettualizzazione, dal concreto all'astratto, dal particolare all'universale e viceversa). Il dialogo è stato usato come guida alla

ricerca e sono state fornite chiare indicazioni sul metodo con cui affrontare i compiti assegnati.

Gli audiovisivi, e i laboratori sono altri mezzi utili all'apprendimento.

Le attività didattiche a scuola sono state svolte in aula, nei laboratori di esercitazioni pratiche, nel laboratorio multimediale e nel laboratorio d'informatica. I tempi del percorso formativo sono esplicitati nelle singole programmazioni disciplinari.

## **6. Attività e progetti (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero sono state articolate nei seguenti modi:

- Interventi effettuati durante il normale orario di lezione;
- Interventi in itinere durante l'anno scolastico,
- Interventi di recupero al di fuori dell'orario curricolare, da svolgersi su motivata proposta dell'insegnante della disciplina.

Le attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze si potranno articolare nei seguenti modi:

- Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento - del metodo di studio rendendolo più organico e produttivo;
- promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali;
  - saper acquisire, in piena autonomia, un'ampia visione delle tematiche affrontate;
- Sviluppare ancora di più nell'allievo le già accertate capacità e competenze e ampliare le sue conoscenze.

### **6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

Le attività formative e di sensibilizzazione che hanno coinvolto gli studenti, sono state finalizzate all'acquisizione di competenze civiche, sociali, di comunicazione e interculturali. La trasversalità di tali competenze, conduce alla consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri di cittadini e a una partecipazione alla vita civile guidata dai principi di responsabilità, legalità e solidarietà.

Nel corso del presente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- ✓ Incontro con l'autore Maurizio Sibilio presentazione del libro “La semplicità proprietà e principi per agire il cambiamento”

### **6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta**

#### **6.4 Percorsi interdisciplinari**

All'inizio dell'anno sono state progettate ed attuate le unità di apprendimento (UDA) specificate di seguito.

UDA 1 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE E FONTI RINNOVABILI  
CONTENUTI: Smaltimento e riciclo scarti di lavorazione industriali.  
Principali norme e leggi di tutela ambientale.

TEMPI: 1° Quadrimestre

UDA 2 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

CONTENUTI: L'analisi dei rischi il "DVR" e l'importanza dei DPI.

TEMPI: 2° Quadrimestre

UDA 3 - IL MONDO DEL LAVORO: LE NUOVE RICHIESTE DI MERCATO

CONTENUTI: La figura del Tecnico di manutenzione: analisi di mercato e sbocchi professionali.

TEMPI: 2° Quadrimestre

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

"LA COSTITUZIONE"

### **6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari**

Seminario informativo "Approccio al mondo del lavoro". Giornata di presentazione delle aziende del territorio

### **6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento**

Incontro con i rappresentanti delle:

1)Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" Caserta 2)Università Parthenope Napoli 3)Università degli Studi di Roma "La Sapienza" 4)Università degli Studi del Molise  
Orientamento alle Carriere in Divisa: Forze Armate e Forze di Polizia.

INCONTRO CON IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI TEANO

## **7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

### **7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)**

Disciplina: **RELIGIONE**

**SCHEDA PER SINGOLA**

**DISCIPLINA I.R.C.**

**a. s. 2023/24 classe VA**

**MAT**

**Docente: Montanaro Anna**

|   |  |
|---|--|
| <b>CONTENUTI</b>                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>● La persona umana tra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso</li> <li>● La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni, le scelte economiche, l'ambiente e la politica</li> <li>● Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli</li> <li>● L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia</li> </ul>   |
| <b>OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:</b> | <p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro tra scienza e fede</li> <li>● I valori del cristianesimo nelle attese dei popoli</li> <li>● L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper dialogare criticamente con le grandi religioni</li> <li>● Saper riconoscere i valori del Cristianesimo</li> <li>● Vivere coerentemente le scelte di vita rispettose dell'individuo e della società</li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni</li> <li>● Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine</li> <li>● Accogliere, confrontarsi e dialogare con chi vive scelte religiose diverse dalle proprie</li> </ul> |
| <b>METODI</b>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni Frontali, attività di gruppo e individuali. Video lezioni</li> <li>● Discussioni guidate e confronto partendo dalle esperienze personali</li> </ul>   |
| <b>MEZZI</b>                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo</li> <li>● Documentari, film, articoli di giornale</li> <li>● La Bibbia, documenti conciliari e storici</li> </ul>   |
| <b>SPAZI</b>                              | Aula   |
| <b>LIBRI DI TESTO ADOTTATI</b>            | <p><b>Autori:</b> AA.VV</p> <p><b>Titolo:</b> <u>Nuovo Religione e Religioni</u></p> <p><b>Editore:</b> Dehoniane Bologna</p>  |

Disciplina: **ITALIANO**

| <b>SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA</b>                               |  |
|--|--|
| <b>CLASSE V SEZ. A</b>   |  |
| <b>A. S. 2023/2024</b>   |  |
| <b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>  | <b>DOCENTE: Prof/prof.ssa Panarello Silvana</b>  |
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Estrapolare dalla produzione letteraria gli elementi formali e tematici di ciascun autore, per poi rapportarli al periodo di appartenenza.</li> <li>● Approfondire la conoscenza degli argomenti studiati, utilizzando integrazioni e fonti diverse.</li> </ul> |

|   |  |
|---|--|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Operare gli opportuni collegamenti tra autori appartenenti a periodi diversi, per coglierne punti di frattura e/o continuità</li> </ul>   |
| <p><b>CONOSCENZE</b><br/><b>(CONTENUTI TRATTATI):</b><br/>(ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)</p> | <p><b>Tra Positivismo e Decadentismo</b></p> <p><b>Naturalismo e Verismo</b><br/>Zola “ I’Assemoir”<br/><b>Giovanni Verga</b><br/>La lupa<br/>Rosso Malpelo<br/>I Malavoglia<br/>Mastro don Gesualdo<br/><b>Giovanni Pascoli</b><br/>Lavandare<br/>X agosto<br/>Temporale<br/>Il lampo<br/>Il tuono<br/>Il fanciullino<br/><b>Gabriele D’Annunzio</b><br/>Il piacere<br/>La pioggia nel pineto<br/><b>Italo Svevo</b><br/>La coscienza di Zeno<br/><b>Luigi Pirandello</b><br/>Novelle per un anno:<br/>Il treno ha fischiato<br/>La signora Frola e il signor Ponza suo genero<br/>L’umorismo<br/>Il fu Mattia Pascal<br/>Uno, nessuno e centomila<br/><b>Giuseppe Ungaretti</b><br/>Il porto sepolto<br/>San Martino del Carso<br/>Veglia<br/>Fratelli<br/>Sono una creatura<br/>Soldati<br/><b>Salvatore Quasimodo</b><br/>Ed è subito sera<br/>Alle fronde dei salici<br/><b>Umberto Saba</b><br/>A mia moglie<br/><b>Eugenio Montale</b><br/>Merigiare pallido e assorto<br/>Spesso il male di vivere ho incontrato<br/><b>Primo Levi</b><br/>Se questo è un uomo</p> |
| <p><b>ABILITA’:</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i caratteri fondamentali relativi ai diversi periodi letterari presi in esame.</li> <li>Conoscere il contesto storico-sociale entro cui ciascun autore forma la propria personalità.</li> </ul>   |



|  |  |
|--|--|
| <b>TESTI / MATERIALI /<br/>STRUMENTI ADOTTATI</b>                                      | <b>Autori: CALVANI</b><br><b>Titolo: <u>STORIA E PROGETTO</u></b><br><b>Editore: MONDADORI</b> |
| <b>EDUCAZIONE CIVICA</b><br><b>Agenda 2030</b><br><b>Principali organi dello stato</b> |  |

Disciplina: **INGLESE**

**SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA**

**CLASSE V SEZ. A MAT**

**A. S. 2023/2024**

|  |   |
|--|---|
| <b>DISCIPLINA: INGLESE</b>   | <b>DOCENTE: Prof.ssa Mitrano Enrichetta</b>   |
| <b>COMPETENZE<br/>RAGGIUNTE ALLA FINE<br/>DELL'ANNO PER LA<br/>DISCIPLINA:</b> | <b>UTILIZZARE LA LINGUA</b> inglese per scopi comunicativi e il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio con una sufficiente padronanza comunicativa e lessicale, al livello B1/B2 del CEFR per le lingue, anche in contesti lavorativi del settore di indirizzo.<br>Esporre in maniera semplice e sintetica i contenuti dei testi, anche quelli di microlingua, usando lessico appropriato e strutture grammaticali corrette.  |
| <b>CONOSCENZE<br/>(CONTENUTI TRATTATI):</b>                                    | <b>Revision Unit</b><br>"The Green Children of Woolpit"<br><b>Physics and Electricity Essentials:</b> Metals, non-metals and metalloids.<br><b>The world of Mechanics:</b> Properties of materials. Internal combustion engines. Electric engines. Hybrid engines. Hydrogen engines.<br><b>Electric motors:</b> Electric motors and magnetism. DC motors. Stepper motors. AC motors. Linear motors. Servomotors. Universal motors.<br><b>Electronics all around us:</b> Basic electronic circuit components: resistors and capacitors.<br><b>UDA 1 Salvaguardia ambientale e fonti energetiche.</b><br>How technology can halt climate change.<br><b>UDA 2 Salute e sicurezza sul lavoro.</b><br>Electrical safety basics.<br><b>UDA 3 Il mondo del lavoro: nuove proposte di mercato.</b><br>AI Engineers. |
| <b>ABILITA':</b>   | Comprendere all'ascolto testi in lingua standard, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.   |

|   |   |
|---|---|
|   | <p>Comprendere testi scritti riguardanti argomenti tecnici, di attualità, di studio cogliendone le idee principali.</p> <p>Interagire in conversazioni brevi e semplici ed esporre oralmente su argomenti di interesse personale, di lavoro o di attualità con lessico appropriato e strutture grammaticali corrette.</p> <p>Operare confronti tra realtà di Paesi diversi.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore.</p> <p>Utilizzare i dizionari anche multimediali e in rete.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua straniera.</p>  |
| <b>METODOLOGIE:</b>                           | <p>Lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Communicative approach (listening , reading, speaking and writing), puntando, soprattutto alla attività di speaking che consente di esprimere i propri bisogni comunicativi in contesti reali di vita quotidiana e di lavoro.</p> <p>Metodo induttivo-deduttivo.</p> <p>Lezione frontale .</p> <p>Visione di video sul Web.</p> <p>Lettura ed analisi diretta dei testi ( anche in formato digitale).</p> <p>Cooperative learning.</p>  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                | <p>Le verifiche scritte, tre nel 1<sup>^</sup> quadrimestre e 2 nel 2<sup>^</sup> sono state somministrate a conclusione della trattazione dei contenuti proposti sotto forma di prove semistrutturate ( Wh- quus, Completing ) o strutturate ( T/F, Multiple Choice; Fill in).</p> <p>Le verifiche orali, preferite a quelle scritte per il carattere di immediatezza e per il migliore livello di attendibilità, hanno avuto una scansione regolare e tutti gli allievi sono stati sempre singolarmente impegnati in questo tipo di attività. Il conseguimento degli apprendimenti e delle competenze è stato monitorato con assiduità tramite interrogazione- colloquio, attività di ascolto e questionario, lettura e domande di comprensione, dialogues, traduzione, descriptions, oral summary.</p> <p>Per la valutazione si adottano i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione tiene conto di:</p> <p>livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno scolastico, partecipazione alle lezioni; livello di autonomia di studio raggiunto, capacità di analisi, sintesi , collegamento e argomentazione; utilizzo costante dei materiali didattici e supporti digitali; esiti conseguiti nelle verifiche.</p> |
| <b>TESTI / MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> | <p>Ilaria Piccioli” <b>TECH GEEK”</b> , Ed. San Marco (libro di testo), fotocopie, dizionario tecnico-scientifico multimediale, utilizzo delle tecnologie digitali e uso di computer, Promethean, trasparenza delle verifiche, comunicazione agli allievi dei risultati conseguiti.</p>   |
| <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>                      | <b>La Costituzione</b>  |

The fundamental principles of Constitution of the Italian Republic ( the first articles); Art. 21: Libert  di espressione. Art.13 e 17: Rapporti civili.

Disciplina: **MATEMATICA**

| <b>SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA<br/>CLASSE V SEZ. A MAT<br/>A. S. 2023/2024</b> |   |
|--|---|
| <b>DISCIPLINA:</b> MATEMATICA  | <b>DOCENTE:</b> Prof. AURICCHIO ANTONIO EMANUELE  |
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</b>               | La matematica   lo strumento fondamentale per la formazione dello studente perch  sviluppa capacit  logiche, stimola lo spirito critico e fornisce tutti gli strumenti tecnici per vivere consapevolmente e responsabilmente nella societ  dell'informazione. Pertanto al termine del percorso scolastico lo studente ha raggiunto buoni risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale.   |
| <b>CONOSCENZE (CONTENUTI TRATTATI):</b><br>ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)        | Insieme dei numeri reali. Disequazioni. Sistemi di disequazioni. Funzioni di una variabile. Rappresentazione geometrica delle funzioni. Equazione della retta nel piano cartesiano. Rappresentazione nel piano cartesiano della circonferenza e della parabola. Limiti delle funzioni di una variabile. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. . Derivate delle funzioni di una variabile. Derivate di alcune funzioni elementari. Differenziale e suo significato geometrico. Massimi, minimi e punti di flesso. |
| <b>ABILITA':</b>   | Risoluzione di esercizi su argomenti trattati   |
| <b>METODOLOGIE:</b>  | Lezioni partecipate, esercitazioni individuali e di gruppo e recupero individualizzato .  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>   | Sono state previste prove scritte e orali e formative per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione formativa terr  conto del profitto, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di lavoro, dell'atteggiamento dello studente in classe.   |
| <b>TESTI / MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>                                    | LIBRO DI TESTO: MATEMATICA IN PRATICA FRAGNI / PETTARIN VOLUME 4-5 CEDAM  |
| <b>EDUCAZIONE CIVICA<br/>LA COSTITUZIONE</b>                                     |   |

Disciplina: **TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE (TTIM)**

**SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA  
CLASSE V SEZ. A A. S. 2023/2024**

|  |   |
|--|---|
| <b>DISCIPLINA: TTIM</b>  | <b>DOCENTI: prof.ssa Filomena Fimiani, prof. Roberto Santillo, prof. Massimiliano De Maio</b>   |
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</b>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare le soluzioni tecniche per la manutenzione;</li> <li>-utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta operatività delle attività di manutenzione;</li> <li>- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;</li> <li>- autonomia di giudizio e volontà di autodeterminazione;</li> <li>- sviluppo del senso di responsabilità personale e civile;</li> <li>-utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici;</li> <li>- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa vigente, strumenti e tecnologie specifiche;</li> <li>- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, per una più precisa rilevazione del guasto;</li> <li>-padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;</li> <li>-eseguire le attività di assistenza tecnica e di manutenzione redigendo la documentazione tecnica prevista;</li> <li>- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;</li> <li>- operare in sicurezza, nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente</li> </ul> |
| <b>CONOSCENZE (CONTENUTI TRATTATI):</b><br>(ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI) | <p>Tecnica della manutenzione. Manutenibilità. Manutenzione industriale. Applicazione dei metodi di manutenzione. Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione. Produzione a ciclo continuo. Produzione per commessa. Produzione in serie. Manutenzione a guasto. Manutenzione preventiva. Manutenzione programmata. Manutenzione autonoma. Manutenzione migliorativa. Condizioni necessarie per applicare la manutenzione migliorativa.</p> <p>Metodi innovativi. Manutenzione assistita.</p> <p>Manutenzione sensorizzata. Ingegneria della manutenzione.</p> <p>Sistemi industriali. Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio. Manutenzione per un elettromandrino.</p> <p>Sistemi di trasporto. Procedure nella manutenzione dei motori degli autoveicoli.</p> <p>Strumentazione per la diagnosi. Esempi di interventi manutentivi sui motori degli autoveicoli.</p> <p>Sistemi industriali e civili. Impianti di riscaldamento industriali e civili.</p> <p>Lo scenario nazionale e globale dell'impiantistica termotecnica civile.</p>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Documentazione e certificazione. Normativa nazionale ed europea.</p> <p>Costi di manutenzione.</p>   |
| <b>ABILITA':</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificare e controllare gli interventi di manutenzione;</li> <li>- descrizione, efficacia, effetti delle varie manutenzioni;</li> <li>- valutare gli effetti di ogni tipo di manutenzione;</li> <li>- utilizzare il lessico di settore;</li> <li>- utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse;</li> <li>- Valutare il ciclo di vita di un sistema, apparato e impianto anche in relazione ai costi e ammortamenti;</li> <li>- Analizzare impianti per diagnosticare i guasti;</li> <li>- Valutare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita;</li> <li>- Utilizzare in modo avanzato gli strumenti tecnologici avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, rispettando le normative in autonomia.</li> <li>- Compilare registri di manutenzione relativamente agli interventi effettuati;</li> <li>- Redigere la documentazione e le attestazioni obbligatorie;</li> <li>- Redigere certificazione macchine e impianti;</li> <li>- Redigere certificati di collaudo e controllo.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIE:</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale in presenza e in dad;</li> <li>● Didattica laboratoriale;</li> <li>● problem solving;</li> </ul>  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>   | <p>La valutazione degli allievi è scaturita dal processo globale di sviluppo culturale e comportamentale attraverso l'osservazione del metodo di studio, della costanza, dell'impegno, della partecipazione attiva, dell'impegno nelle attività pratiche, dei concetti acquisiti e degli obiettivi formativi individuali raggiunti.</p> <p>Verifiche scritte, pratiche e orali;</p> <p>Partecipazione.</p>  |
| <b>TESTI / MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo in adozione;</li> <li>● appunti del docente;</li> <li>● presentazioni multimediali;</li> <li>● risorse web;</li> <li>● strumentazione di laboratorio.</li> </ul>  |
| <p>UDA 1 - SALVAGUARDIA AMBIENTALE E FONTI RINNOVABILI<br/> CONTENUTI: Smaltimento e riciclo scarti di lavorazione industriali. Principali norme e leggi di tutela ambientale.<br/> TEMPI: 1° Quadrimestre</p> <p>UDA 2 - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO<br/> CONTENUTI: L'analisi dei rischi il "DVR" e l'importanza dei DPI.<br/> TEMPI: 2° Quadrimestre</p> <p>UDA 3 - IL MONDO DEL LAVORO: LE NUOVE RICHIESTE DI MERCATO<br/> CONTENUTI: La figura del Tecnico di manutenzione: analisi di mercato e sbocchi professionali.<br/> TEMPI: 2° Quadrimestre</p> <p>PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA<br/> "LA COSTITUZIONE"</p> |   |
| I docenti  |   |
| Filomena Fimiani – Roberto Santillo - Massimiliano De Maio   |   |



**SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA****CLASSE V SEZ. A****A. S. 2023/2024**

|  |   |
|--|---|
| <b>DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZ.</b>                           | <b>DOCENTE: prof.</b> Edoardo Ghilarducci<br><b>prof. SANTILLO ROBERTO</b>  |
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</b>             | Il programma effettuato è stato svolto con sviluppo graduale e con semplicità, secondo le esigenze degli alunni, impostando le lezioni in maniera motivante, ribadendo più a lungo i punti di maggior rilievo e facendo continui richiami a nozioni precedenti, per dare stabilità agli argomenti che potessero risultare difficili. Circa il livello di apprendimento raggiunto sugli argomenti disciplinari di base, la classe è stata caratterizzata da alcune individualità e da risultati nel complesso sufficienti.   |
| <b>CONOSCENZE (CONTENUTI TRATTATI):</b><br><br>(ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI) | <b>GRANDEZZE FONDAMENTALI DEL SISTEMA INTERNAZIONALE</b><br><b>TECNICA DELLA MANUTENZIONE</b><br>Sicurezza e manutenzione.<br>Qualità e manutenzione.<br>Manutenzione ordinaria<br>Piani di manutenzione ordinaria<br>Schede di manutenzione<br>Manutenzione straordinaria<br>Gestione del magazzino per la manutenzione ordinaria<br><b>ASSISTENZA</b><br>Diagnosi dei problemi<br>Approccio alla risoluzione dei problemi sulla base delle capacità individuali.<br><b>PRODUZIONE INDUSTRIALE</b><br>Schema produzione aziendale dalle materie prime al prodotto finito.<br>La produzione aziendali con l'esternalizzazione di semilavorati e componentistica.<br><b>ORGANI MECCANICI, LORO UTILIZZO E MATERIALI DI FABBRICAZIONE</b><br>Guarnizioni<br>Cuscinetti (richiamo alla manutenzione)<br>Supporti<br>Perni di estremità degli alberi<br>Giunti<br>Perni intermedi<br>Ruote di frizione<br>Funi<br>Catene<br>Trazione a cinghia<br>Ruote dentate |

|   |  |
|---|--|
| <b>ABILITA':</b>                                  | Prevenire e verificare i malfunzionamenti delle macchine, diagnosi senza strumenti elettronici, analisi dei problemi.<br>Acquisire i concetti fondamentali sul funzionamento delle macchine utensili a CNC.<br>Conoscenza dei principali componenti delle macchine, manutenzione e campi di applicazione   |
| <b>METODOLOGIE:</b>                               | Lezioni frontali.<br>Lezioni interattive.<br>Discussioni aperte.<br>Piattaforma scuola TEAMS<br>Posta elettronica<br>Chat  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                    | La valutazione è scaturita dal processo globale di sviluppo culturale e comportamentale dell'allievo attraverso l'osservazione del metodo di studio, della costanza dell'impegno, della vivacità di partecipazione, dei concetti acquisiti nonché del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati.<br>Utilizzo corretto e costante della piattaforma TEAMS<br>Consegna compiti<br>Partecipazione alle videoconferenze<br>Verifiche scritte/orali |
| <b>TESTI / MATERIALI /<br/>STRUMENTI ADOTTATI</b> | Fotocopie<br>Audiovisivi<br>Pagine estratte dal libro di testo<br>Schede didattiche<br>Presentazioni/Dispense<br>Video YouTube<br>Mappe concettuali  |
| <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>                          | ANTINFORTUNISTICA<br>D.L.gs n. 81/08.<br>SICUREZZA SUL LAVORO  |

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

| <b>SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA</b><br><b>CLASSE V SEZ. A Elettrici A. S. 2021/2022</b> |   |
|--|---|
| <b>DISCIPLINA:</b>   | <b>DOCENTE: Prof/prof.ssa Salamiti Germanico</b>  |
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</b>                       | UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE NELLE VARIE ATTIVITÀ MOTORIE. APPLICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICO-TATTICHE E METODOLOGICHE DEGLI SPORT. AGIRE IN SICUREZZA (VEDI C  |
| <b>CONOSCENZE (CONTENUTI TRATTATI):</b><br><br>(ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)           | Sistema muscolare; Sistema scheletrico, La mobilità articolare; Capacità coordinative; Capacità condizionali; Bioenergetica del lavoro muscolare; Cenni storici della pallavolo; Fondamentali della pallavolo; Macronutrienti e micronutrienti; La dieta mediterranea; Il primo soccorso.<br>Il Fair play |
| <b>ABILITA':</b>   | RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI E PER L'ACQUISIZIONE DI UN CORRETTO STILE DI VITA. ESECUZIONE DEI FONDAMENTALI DI SQUADRA PROPOSTI.   |
| <b>METODOLOGIE</b><br><br>:  | LEZIONE FRONTALE, PRINCIPIO DELLA GRADUALITÀ, METODO GLOBALE ED ANALITICO.  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>   | Interrogazioni orali, discussioni guidate.  |
| <b>TESTI / MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>  | LIBRO DI TESTO, VIDEO, FOTOCOPIE, COMPUTER E PIATTAFORMA TEAMS PER LA D.A.D.  |

# TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE...

(TEEA)

| SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA  |  |
|--|--|
| CLASSE V SEZ.  | A. S. 2023/2024  |
| <b>DISCIPLINA: TEEA</b>  | <b>DOCENTE: Prof. Luigi Rinaldi</b>  |
| <b>COMPETENZE<br/>RAGGIUNTE ALLA FINE<br/>DELL'ANNO PER LA<br/>DISCIPLINA:</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</li><li>- Saper classificare i sistemi in base alle loro caratteristiche</li><li>- Conoscere le caratteristiche salienti dei sistemi;</li><li>- Saper distinguere un sistema a catena aperta da un sistema a catena chiusa.</li><li>- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;</li><li>- Utilizzare correttamente strumenti di misura, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;</li><li>- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;</li><li>- Saper classificare i trasduttori in base alle loro caratteristiche;</li><li>- Saper identificare il ruolo del trasduttore in un sistema di misura.</li><li>- Interpretare ed eseguire disegni e schemi di sistemi elettronici</li><li>- Individuare le caratteristiche elettriche di un circuito ad operazionali.</li><li>- Eseguire prove e misurazioni in laboratorio sull'operazionale</li><li>- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.</li><li>- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimento ai periodi culturali.</li><li>- Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.</li><li>- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi di moderata complessità.</li></ul> |

**CONOSCENZE**  
**(CONTENUTI TRATTATI):**  
(ANCHE ATTRAVERSO UDA O  
MODULI)

- resistenze in serie e resistenze in parallelo,
- principi di kirchhoff,
- risoluzione di semplici circuiti resistivi a parametri concentrati
- leggi di ohm
- Rappresentazione dei sistemi, schema a blocchi;
- Controllo di processo;
- Sistemi a catena aperta e chiusa, retroazione;
- Circuito di carica e scarica del condensatore
- Segnali nel dominio del tempo, s. analogici, s. digitali, s. discreti, s. continui, s. discontinui,
- analisi dei segnali, durata, alternatività, valor medio, segnale costante, segnale a gradino
- Segnali simmetrici, simmetria rispetto all'asse verticale, simmetria centrale,
- Principio della conversione A/D , vantaggi e svantaggi trasmissione con segnale digitale e analogico, problema della commutazione, vantaggi della codifica in digitale, controlli di parità
- configurazione standard di un sistema di misura e acquisizione dati, catena di misurazione
- errore assoluto ed errore relativo
- Sensore e trasduttore
- Funzione di trasferimento del sensore ;
- sensori di temperatura,; termocoppia
- termoresistenza , sonda PT100
- sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro: sicurezza elettrica, interruttore differenziale (salvavita), grado di protezione degli involucri, doppio isolamento come protezione passiva
- Motore elettrico, possibili guasti
- fonti energetiche rinnovabili;
- Struttura di un impianto fotovoltaico;
- dimensionamento di un impianto elettrico con relative protezioni;

APPLICAZIONI LABORATORIALI

- tecnologia arduino R1
- sw free tinkercad
- circuito di carica e scarica del condensatore
- uso del multimetro digitale
- sw per la progettazione di schemi elettrici unifilari
- misure su circuiti elettrici in cc
- misure sul circuito di carica e scarica del condensatore

|  |   |
|--|---|
| <b>ABILITA':</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper risolvere semplici circuiti.</li> <li>● Saper misurare le grandezze elettriche.</li> <li>● Saper scegliere una macchina elettrica sulla base dei dati di targa in relazione alla tipologia di utilizzo.</li> <li>● Saper disegnare la struttura di un semplice quadro elettrico.</li> <li>● Saper utilizzare i dispositivi per la protezione delle persone e degli impianti.</li> <li>● Saper dimensionare i dispositivi per la protezione delle persone e degli impianti.</li> <li>● Riconoscere le varie tipologie di segnali il loro utilizzo e le procedure per misurarne i parametri.</li> <li>● Sintetizzare un semplice sistema di acquisizione.</li> <li>● Analizzare il funzionamento di reti con amplificatori operazionali nelle varie configurazioni di funzionamento.</li> <li>● Rappresentare le caratteristiche di funzionamento dei principali trasduttori e attuatori.</li> <li>● Utilizzare i sw di settore</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIE:</b>  | LEZIONE DIALOGATA IN PRESENZA E IN DAD,<br>lavoro di gruppo;<br>brainstorming<br>problem solving<br>metodo induttivo/deduttivo  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>   | In conformità al PTOF<br>La valutazione è scaturita dal processo globale di sviluppo culturale e comportamentale dell'allievo attraverso l'osservazione del metodo di studio, della costanza dell'impegno, della vivacità di partecipazione, dei concetti acquisiti nonché del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati.<br>Partecipazione<br>Verifiche scritte/pratiche/orali   |
| <b>TESTI / MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>  | Libro di Testo in adozione, dispense del docente, risorse multimediali, presentazioni multimediali, rete internet, strumentazione in dotazione dei laboratori   |
| <b>EDUCAZIONE CIVICA</b><br><br>sicurezza elettrica, interruttore differenziale (salvavita)<br>ottimizzazione delle risorse energetiche;<br>intelligenza artificiale, risorse e opportunità. |   |

| <b>SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA</b><br><b>CLASSE V SEZ. A</b> <span style="float: right;"><b>A. S. 2023/2024</b></span> |  |
|--|--|
| <b>DISCIPLINA:</b><br><b>LABORATORIO ELETTRICO</b>   | <b>DOCENTE:</b> prof. De Maio Massimiliano   |
| <b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</b>   | Il programma effettuato è stato svolto con sviluppo graduale e con semplicità, secondo le esigenze degli alunni, impostando le lezioni in maniera motivante, ribadendo più a lungo i punti di maggior rilievo e facendo continui richiami a nozioni precedenti, per dare stabilità agli argomenti che potessero risultare difficili. Circa il livello di apprendimento raggiunto sugli argomenti disciplinari di base, la classe è stata caratterizzata da pochissime individualità e da risultati non sempre positivi.  |
| <b>CONOSCENZE (CONTENUTI TRATTATI):</b><br>(ANCHE ATTRAVERSO UDA O MODULI)   | <p>Automazione a logica programmabile<br/>                     Microcontrollori ambito di utilizzo; · Ingressi e uscite digitali e analogici; · Ambito di utilizzo, vantaggi della logica ·<br/>                     Trasformazione dello schema funzionale in linguaggio di programmazine;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lista assegnazione, schema C/C++e lista istruzione; ·<br/>                     Simulatori per programmazione e test programmi IDE Arduino.</li> </ul> <p><b>Arduino per le PMI nell'industria 4.0</b> Soluzioni commerciali basati sulla tecnologia arduino.</p> <p>Normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e antinfortunistica<br/> <i>Apprendere le regole di comportamento da tenere negli ambienti di lavoro, al fine di tutelare la propria sicurezza e quella degli altri</i><br/>                     SMALTIMENTO RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE)<br/> <b>Documentazione tecnica</b> Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità delle apparecchiature, impianti e sistemi tecnici<br/>                     Basi per l'Automazione<br/>                     Gestione dei segnali elettrici per l'interfacciamento tra I controllori a logica programmabile, traduzione degli schemi elettromeccanici per l'interfacciamento con i microcontrollori,<br/>                     Utilizzo della programmazione logica per la risoluzione di problemi di automazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Energia ed automazione:UF1 modulo 1</li> </ul> <p>EDUCAZIONE CIVICA:<br/>                     PROGETTO INTERDISCIPLINARE AGENDA 2030</p> |
| <b>ABILITA':</b>   | Verificare la corrispondenza del funzionamento delle reti elettriche alle norme e alle condizioni prescritte.<br>Acquisire i concetti fondamentali sul funzionamento dei microcontrollori<br>Descrivere la struttura e l'organizzazione funzionale di dispositivi e di impianti oggetto di interventi manutentivi.   |
| <b>METODOLOGIE:</b>  | 1. lavoro di gruppo;<br>2. brainstorming<br>3. problem solving<br>4. scoperta guidata<br>metodo induttivo/deduttivo  |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>   | La valutazione è scaturita dal processo globale di sviluppo culturale e comportamentale dell'allievo attraverso l'osservazione del metodo di studio, della costanza dell'impegno, della vivacità di  |



|   |   |
|---|---|
| <b>METODOLOGIE:</b>                           | 5. lavoro di gruppo;<br>6. brainstorming<br>7. problem solving<br>8. scoperta guidata<br>metodo induttivo/deduttivo   |
| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>                | La valutazione è scaturita dal processo globale di sviluppo culturale e comportamentale dell'allievo attraverso l'osservazione del metodo di studio, della costanza dell'impegno, della vivacità di partecipazione, dei concetti acquisiti nonché del grado di raggiungimento degli obiettivi formativi individuati.<br>Consegna compiti<br>Partecipazione alle videoconferenze<br>Verifiche pratiche/orali |
| <b>TESTI / MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b> | Fotocopie<br>Audiovisivi<br>Pagine estratte dal libro di testo<br>Schede didattiche<br>Presentazioni/Dispense<br>Video YouTube<br>Mappe concettuali   |

## **8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1 Criteri di valutazione**

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della programmazione e della comunicazione fra i diversi soggetti del percorso formativo, è uno strumento per aiutare lo studente a crescere e orientarsi. La valutazione consente al docente di conoscere il grado di apprendimento dell'allievo, di individuarne le eventuali difficoltà e di programmare tempestivi interventi di recupero. Gli studenti e i genitori sono informati delle singole valutazioni, dei criteri e della griglia di valutazione cui i docenti si attengono. Con la valutazione lo studente coglie gli esiti, in termini di risultati a breve - medio termine dei propri sforzi in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio, individua le proprie carenze e lacune e riceve indicazioni sul percorso da seguire per il recupero. Lo studente matura la capacità di autovalutarsi solo se conosce in modo chiaro il proprio punto di partenza, i traguardi da raggiungere, il percorso da compiere, la fase nella quale si trova.

Il concetto di lavoro scolastico è strettamente connesso con il senso di responsabilità, cui l'Istituzione scolastica vuole educare, preparando i propri studenti, nell'atteggiamento e nei contenuti, ad affrontare il mondo del lavoro e a inserirsi nella realtà sociale. Il Collegio dei docenti sollecita il ricorso da parte dei docenti alla valutazione formativa in corso d'anno e fissa i criteri di valutazione intermedia e finale, di seguito enunciati, finalizzati alla formulazione di un giudizio complessivo, che tenga conto del progresso dell'alunno

in tutto il processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi fissati.

## **CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione intermedia tiene conto:

- dei criteri di valutazione generali codificati nel PTOF dell'Istituto in ordine alle conoscenze,

- competenze e abilità espresse dagli allievi;

- dei criteri di valutazione del comportamento codificati nel PTOF; della situazione di partenza degli allievi;

- del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto in funzione dei percorsi didattici definiti dal singolo docente e dei tempi programmati; • di ogni altro elemento utile rappresentato dal vissuto scolastico ed extrascolastico dell'allievo. La valutazione finale tiene conto:

- degli obiettivi generali fissati nel PTOF e di quelli specifici delle singole discipline stabiliti sia nella programmazione dei Consigli di classe sia nei piani di lavoro individuali in ordine alle conoscenze, competenze e abilità espresse dagli allievi;

- dei criteri di valutazione del comportamento codificati nel PTOF;

- dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno sia attraverso la frequenza degli IDEI sia con preparazione autonoma;

- della oggettiva possibilità di ciascun alunno di raggiungere, in termini di potenzialità logiche e metodologiche, gli obiettivi formativi e di contenuto fissati dalla programmazione annuale, anche in rapporto alla situazione di partenza;

- del curriculum formativo, dell'acquisizione piano triennale dell'offerta formativa di un bagaglio di saperi fondamentali nell'ambito della singola disciplina, nonché della frequenza e della partecipazione alla vita della scuola e dell'impegno e della volontà dimostrati nelle diverse occorrenze situazionali (curricolari, extracurricolari, recupero);

- della frequenza e della partecipazione alle attività integrative volte all'arricchimento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola e/o della proficua partecipazione ad attività del percorso di alternanza scuola-lavoro;

- della partecipazione ad attività extrascolastiche pertinenti con l'indirizzo di studio e valutabili ai fini del credito formativo.

## PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti, considerata la necessaria coerenza tra scelte progettuali, metodologiche e valutative, considerata la necessità di valutare e certificare le competenze indicate dalla norma, considerate le indicazioni provenienti dalla ricerca psicopedagogica, considerate le esperienze di aggiornamento e formazione in servizio vissute dai docenti d'istituto, adotta il seguente sistema valutativo per garantire una valutazione degli apprendimenti attendibile, omogenea, trasparente ed equa.

### **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTAMENTO (ex art. 7 D.P.R.122/2009 e successive disposizioni)**

La valutazione del comportamento tiene conto di molti elementi:

Rispetto del Regolamento di Istituto;

Partecipazione responsabile alla vita della scuola;

Rispetto degli impegni scolastici;

Frequenza e puntualità.

|  |
|--|
| <h3><b>CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b></h3> |
|--|

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della programmazione e della comunicazione fra i diversi soggetti del percorso formativo, è uno strumento per aiutare lo studente a crescere e orientarsi. La valutazione consente al docente di conoscere il grado di apprendimento dell'allievo, di individuarne le eventuali difficoltà e di programmare tempestivi interventi di recupero. Gli studenti e i genitori sono informati delle singole valutazioni, dei criteri e della griglia di valutazione cui i docenti si attengono. Con la valutazione lo studente coglie gli esiti, in termini di risultati a breve - medio termine dei propri sforzi in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio, individua le proprie carenze e lacune e riceve indicazioni sul percorso da seguire per il recupero. Lo studente matura la capacità di autovalutarsi solo se conosce in modo chiaro il proprio punto di partenza, i traguardi da raggiungere, il percorso da compiere, la fase nella quale si trova.

Il concetto di lavoro scolastico è strettamente connesso con il senso di responsabilità, cui l'Istituzione scolastica vuole educare, preparando i propri studenti, nell'atteggiamento e nei contenuti, ad affrontare il mondo del lavoro e a inserirsi nella realtà sociale. Il Collegio dei docenti sollecita il ricorso da parte dei docenti alla valutazione formativa in corso d'anno e fissa i criteri di valutazione intermedia e finale, di seguito enunciati, finalizzati alla formulazione di un giudizio complessivo, che tenga conto del progresso dell'alunno in tutto il processo di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi fissati. Il Collegio dei docenti, considerata la necessaria coerenza tra scelte progettuali, metodologiche e valutative, considerata la necessità di valutare e certificare le competenze indicate dalla norma, considerate le indicazioni provenienti dalla ricerca psicopedagogica, considerate le esperienze di aggiornamento e formazione in servizio vissute dai docenti d'istituto, adotta il seguente sistema valutativo per garantire una valutazione degli apprendimenti attendibile, omogenea, trasparente ed equa.

| <b>TABELLA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b> |  |  |  |  |
|---|--|--|--|--|
| VOTO<br>(in10/10)                                 | GIUDIZIO   | Conoscenze   | Abilità  | Competenze   |
| N.C.<br>non<br>classificato                       | assenza nella disciplina per tutto il periodo considerato valido ai fini della valutazione | assenza nella disciplina per tutto il periodo considerato valido ai fini della valutazione | assenza nella disciplina per tutto il periodo considerato valido ai fini della valutazione | assenza nella disciplina per tutto il periodo considerato valido ai fini della valutazione |

|   |                          |   |   |   |
|---|--------------------------|---|---|---|
| 3 | INSUFFICIENZA GRAVISSIMA | Molto lacunose, limitate e/o non pertinenti . | Non è in grado di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite neppure se guidato, riesce ad organizzare le conoscenze | Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori nei processi logici, utilizza un lessico non appropriato              |
| 4 | INSUFFICIENZA GRAVE      | Frammentarie e/o lacunose .                   | Effettua analisi solo parziali ha gravi difficoltà di sintesi solo se opportunamente guidato, riesce ad organizzare qualche conoscenza        | Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure utilizza il lessico specifico in modo errato |

|   |               |  |   |  |
|---|---------------|--|---|--|
| 5 | INSUFFICIENTE | Superficiali e/o non sempre corrette .     | Effettua analisi e sintesi parziali tuttavia, opportunamente guidato, riesce ad organizzare le conoscenze   | Esegue semplici compiti, ma commette qualche errore ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite utilizza il lessico specifico in modo impreciso   |
| 6 | SUFFICIENTE   | Essenziali, ma non approfondite            | Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite riesce ad organizzare le conoscenze  | Esegue semplici compiti applica le conoscenze acquisite in contesti noti utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici  |
| 7 | DISCRETO      | Esaurienti .                               | Effettua analisi e sintesi complete con una certa coerenza sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo, anche se non approfondito  | Esegue compiti di una certa complessità applica conoscenze e procedure in contesti noti e non noti, pur con qualche errore e/o imperfezione utilizza correttamente il lessico in situazioni di una certa complessità |
| 8 | BUONO         | Sicure e approfondite                      | Effettua analisi e sintesi coerenti sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni di una certa complessità sa valutare autonomamente anche se con qualche incertezza | Esegue compiti complessi applica con coerenza i contenuti e le procedure in contesti noti e non noti utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni di una certa complessità                              |
| 9 | OTTIMO        | Complete, approfondite e ben strutturate . | Effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni complesse sa valutare autonomamente in modo critico       | Esegue compiti complessi in modo corretto applica con coerenza e precisione i contenuti e le procedure in contesti complessi utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni complesse.                    |

|    |            |   |   |  |
|----|------------|---|---|--|
| 10 | ECCELLENTE | Complete, ampie, rielaborate e personalizzate | Effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite sa cogliere e stabilire relazioni in modo autonomo in situazioni | Esegue compiti complessi in modo corrette ed originale applica con coerenza e  |
|    |            |   | complesse esprime valutazioni critiche, originali e personali   | precisione i contenuti e le procedure in ogni contesto dimostrando capacità di approfondimento personale utilizza con padronanza il lessico specifico nelle varie occorrenze situazionali. |

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN COMPORTAMENTO (ex art. 7 D.P.R. 122/2009 e successive disposizioni)

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE:

Rispetto del Regolamento di Istituto;

Partecipazione responsabile alla vita della scuola;

Rispetto degli impegni scolastici;

Frequenza e puntualità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è riconosciuta allo studente che in sede di scrutinio finale consegue:

voto di comportamento pari o superiore a 6/10;

nella valutazione in tutte le discipline del curriculum una votazione pari o superiore a 6/10.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI**

| VOTO | GIUDIZIO         | CODICE DI COMPORTAMENTO         |
|------|------------------|---------------------------------|
|      | Non classificato | Assenza di elementi valutativi. |

|       |                 |  |
|-------|-----------------|--|
| 3/4/5 | NON SUFFICIENTE | L'alunno è responsabile dei comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art.4 del D.P.R. 249/1998 (commissione di "reati che violino la dignità e il rispetto della vita umana" o tali per cui" vi sia pericolo per l' incolumità delle persone"/ "nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità da ingenerare un elevato allarme sociale.."); o della violazione dei doveri di cui ai commi 1,2 e 5 dell'art.3 del D.P.R. 249/1998 ( "gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio"/ "... sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto ... che chiedono per se stessi"/.. "sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici ... della scuola ...") |
| 6     | SUFFICIENTE     | L'alunno rispetta le regole, ma solo se continuamente sollecitato / non ha rispettato le regole in episodi sporadici, mostrando poi la buona volontà di riparare.  |
| 7     | DISCRETO        | L'alunno rispetta sostanzialmente le regole, pure essendo moderatamente vivace / se sollecitato controlla il proprio comportamento / tenta di auto correggersi / ha migliorato il comportamento.   |
| 8     | BUONO           | L'alunno rispetta le regole, è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante / rispetta le cose comuni / è responsabile / partecipa attivamente alla vita di classe.  |
| 9     | OTTIMO          | L'alunno rispetta le regole è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante / si pone come elemento trainante / positivo all'interno della classe / partecipa attivamente, in modo pertinente, con contributi personali.  |
| 10    | ECCELLENTE      | L'alunno rispetta le regole / ha un atteggiamento responsabile in ogni situazione / anche autonomamente / è collaborativo nei confronti dei compagni e dell'insegnante / si pone come elemento trainante positivo all'interno della classe / durante tutto il periodo scolastico / si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare.  |

## 8.2 Criteri attribuzione crediti

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito in ottemperanza all'ordinanza ministeriale n.65 del 14/03/2022.

## 8.3 Griglie di valutazione delle prove scritte

Ai fini della valutazione del colloquio si fa riferimento alle griglie di valutazione contenute nell'ordinanza ministeriale n.65 del 14/03/2022.

#### **8.4 Griglie di valutazione colloquio**

Ai fini della valutazione del colloquio si fa riferimento alle griglie di valutazione contenute nell'ordinanza ministeriale n. 65 del 14/03/2022.

#### **8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti)**

La simulazione della 1^ prova d'esame è stata effettuata in data 22-03-2024.

#### **8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato**

Nelle discipline di indirizzo, in particolare, sono state effettuate delle esercitazioni mirate e guidate di svolgimento di prove di esami di stato pregressi.

#### **8.7. Indicazioni e osservazioni sulla seconda parte della seconda prova**

Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è TTIM. Ordinanza M.I. 14.03.2022, n. 65 La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Il docente titolare della disciplina oggetto della seconda prova entro il 22 giugno elaborerà tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe; tra tali proposte verrà sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta.

***SONO ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO***

- **Programmi consuntivi delle singole discipline**

***Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 13-05-2024***

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

| <b>Docente</b>                             | <b>Materia</b>  | <b>Firma</b> |
|--|---|--------------|
| MONTANARO ANNA                             | IRC   |              |
| PANARELLO SILVANA                          | ITALIANO  |              |
| PANARELLO SILVANA                          | STORIA  |              |
| AURICCHIO ANTONIO<br>EMANUELE              | MATEMATICA  |              |
| MITRANO ENRICHETTA                         | INGLESE   |              |
| SANTILLO ROBERTO                           | LAB. TMA-TTIM   |              |
| FIMIANI FILOMENA<br><i>(coordinatrice)</i> | TECNOLOGIE E TECNICHE<br>DI INSTALLAZIONE E<br>MANUTENZIONE |              |
| RINALDI LUIGI                              | TECNOLOGIE ELETTRICHE<br>ELETTRONICHE E<br>APPLICAZIONI     |              |
| GHILARDUCCI EDOARDO                        | TECNOLOGIE MECCANICHE<br>E APPLICAZ.                        |              |
| DE MAIO MASSIMILIANO                       | LABORATORIO ELETTRICO                                       |              |
| FEOLA SALVATORE                            | LABORATORIO MECCANICO                                       |              |
| SALAMITI GERMANICO                         | SCIENZE MOTORIE E<br>SPORTIVE                               |              |